

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

PROCEDURA ESECUTIVA N° 21/2016 R.G.E.

Il sottoscritto Avv. Alessandro Carbone, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bari e nell'elenco di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c. del Tribunale di Bari, delegato dal Giudice dell'Esecuzione per le operazioni di vendita nella procedura in epigrafe ex art. 591-bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno venerdì 14 MARZO 2025 (quattordici marzo duemilaventicinque), a partire dalle ore 17.00 (diciassette) e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato e della domenica e di eventuali giorni festivi), vale a dire sino alle ore 17.00 (diciassette) del giorno venerdì 21 MARZO 2025 (ventuno marzo duemilaventicinque), procederà alla vendita senza incanto esclusivamente con modalità telematica asincrona ex art. 24 del D.M. 32/2015 del seguente:

LOTTO 1

- Piena proprietà del negozio ubicato in Bari alla via Napoli n. 51 piano terra.

Il bene è costituito da un negozio – composto da un ampio locale, un office-disimpegno, un bagno, un disimpegno, un magazzino ed un soppalco praticabile ed accessibile, censito nel Catasto Fabbricati di Bari con il foglio 88, part.IIa 66 sub 21 graffata con part.IIa 67 sub 1, Zona Censuaria 2, Categoria C/1, classe 6, Consistenza 64 mq., Superficie Catastale 112 mq., Rendita Euro 2961,57.

PREZZO BASE D'ASTA: Euro Euro 40.341,80 (euro quarantamilatrecentoquarantuno/80)

Offerta minima per la partecipazione, pari al 75% della base d'asta: Euro 30.256,35

(euro trentamiladuecentocinquantasei/35)

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00 (euro duemila/00)

Dalla perizia tecnica a firma dell'Ing. Giuseppe Spinelli, con studio in Bari alla via Tanzi n. 19, del 07.10.2016, depositata in atti, risulta che:

L'immobile è posto nella zona centrale di Bari, lungo un asse stradale di importanza rilevante, inserito in un contesto densamente edificato e posto a ridosso di importanti strutture di Istituzioni locali e sovracomunali (scuole elementari, medie, licei), nonché di uffici di Enti (Comune di Bari, La Soprintendenza dei Beni Artistici ed Architettonici, La Prefettura, la Questura, il Tribunale Civile, il Tar) nonché di infrastrutture (Porto, Parcheggi di scambi ecc...). La destinazione d'uso dell'immobile (negozio) è coerente con la destinazione urbanistica di zona. L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente all'01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri, né diritti demaniali o usi civici. L'immobile, ubicato al piano terra di un edificio di remota costruzione, è costituito da soli quattro livelli fuori terra (piano terra, ammezzato, primo e secondo piano) ed è dotato di due accessi: il principale, di maggiore ampiezza, è diretto dal civico 51 di via Napoli mentre il secondario è mediato dall'androne

condominiale del civico 53 di via Napoli. L'immobile è costituito da due corpi di fabbrica, dei quali il primo, posto su via Napoli ha maggiore ampiezza ed altezza utile mentre il secondo (posto sul retro del primo) è costituito da ambienti caratterizzati da minore ampiezza ed altezza utile. Una porzione del corpo di fabbrica di maggiore ampiezza è stata suddivisa con il soppalcato praticabile ed accessibile mediante una scala metallica fissa. L'immobile non possiede pertinenze dirette quali parcheggi, posti auto, box, cantinole, locali tecnici, terrazzi, balconi, giardini, ma dispone dell'uso proporzionale di parti comuni quali l'androne condominiale ed il cortile interno – accessibile dall'androne condominiale – sul quale si aprono finestre delle zone retrostanti, apposte alla strada. L'immobile non dispone di impianto di riscaldamento e/o di climatizzazione e le condizioni di conservazione e di manutenzione sono complessivamente mediocri. Nell'eseguire la variazione catastale del 06.05.2004 è stato erroneamente incluso un immobile anziché un altro. Per regolarizzare l'errore occorrerebbe produrre un "Docfa di Rettifica" e successivamente un "Docfa di Fusione", con un costo, comprensivo delle prestazioni professionali lorde e dei diritti catastali, pari a circa euro 1.000/00 (mille/00).

L'immobile risulta utilizzato ed occupato direttamente dalla parte debitrice ed è pervenuto alla stessa in virtù di atto di compravendita a rogito del notaio dott.ssa Anna Pirro del 04.08.2003, rep. n. 4806, trascritto il 07.08.2003 ai nn. 38229/27125. Come evidenziato nella certificazione notarile sostitutiva del Certificato Ipotecario reso ai sensi della Legge n. 302/1998 del notaio dott.ssa Chiara Bianchini da Bologna, sull'immobile emerge la Costituzione di Fondo Patrimoniale per atto notar Della Monica del 13.05.2010 rep. n. 75344/14562, trascritto il 18.05.2010 ai nn. 23769/15469, a favore di OMISSIS (n. a OMISSIS il OMISSIS) e OMISSIS (n. a OMISSIS il OMISSIS) ed a carico di OMISSIS (n. a OMISSIS il OMISSIS). La Costituzione di Fondo Patrimoniale risulta successiva al contratto di mutuo ed iscrizione ipotecaria del creditore precedente ma precedente all'atto di pignoramento immobiliare della presente procedura.

Per quanto concerne il suddetto lotto 1, i beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto - Ing. Giuseppe Spinelli - che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di oneri e pesi, a qualsiasi titolo gravanti sui beni, visitando anche il sito www.astegiudiziarie.it.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore designato **Zucchetti Software Giuridico srl operante sulla piattaforma web fallcoaste.it**.

2) L'offerta - comprensiva dei documenti da allegare - dovrà essere depositata entro le ore 12.00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabato, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nel presente avviso di vendita telematica e, dunque, entro le ore 12.00 del giorno venerdì 07 MARZO 2025 (sette marzo duemilaventicinque), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

3) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio, o in un suo allegato, di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta.

4) L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571, comma 3, c.p.c., e dovrà contenere quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 32/2015, ovverosia:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o Partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un Avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

5) L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del Delegato quale referente della procedura;
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione sul conto corrente intestato a "PROC. ESEC. IMM. N. 21/2016 RGE", avente il seguente IBAN: **IT35U010050419900000069026**, che dovrà riportare la causale "Proc. esecutiva n. 21/2016 RGE, lotto 1, versamento cauzione";
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

6) All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;

- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

7) L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare a titolo di cauzione una somma pari (e comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al G.E., provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

a) Il Gestore designato per la vendita telematica è la società Zucchetti Software Giuridico srl operante sulla piattaforma web fallcoaste.it.

b) Il portale del Gestore della vendita telematica è <https://www.fallcoaste.it/>

c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il sottoscritto Professionista delegato Avv. Alessandro Carbone.

ESAME DELLE OFFERTE

a) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale <https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it>. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita.

b) La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del Gestore designato, accedendo alla stessa con le credenziali

personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

c) Nel giorno prefissato, il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

d) I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA E AGGIUDICAZIONE

a) La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque), con inizio il giorno venerdì 14 MARZO 2025 (quattordici marzo duemilaventicinque), a partire dalle ore 17.00 (diciassette) e scadenza alle ore 17.00 (diciassette) del giorno venerdì 21 MARZO 2025 (ventuno marzo duemilaventicinque), escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, anche in caso di mancata presentazione, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573, comma 1, c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli articoli 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591-bis, comma 3, n. 3), c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex articoli 590 e 591, comma 3, c.p.c. (v. art. 591-bis, comma 3, n. 7, c.p.c.). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al Giudice, allorché, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma <https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it> sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore, nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Professionista Delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma <https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it> sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro e non oltre il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione. Si precisa che è espressamente esclusa la possibilità di rateizzazione del prezzo. In caso di inadempimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dal G.E. e perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c..

h) In caso di aggiudicazione il Delegato trasmetterà telematicamente alla Cancelleria entro il giorno lavorativo successivo, escludendo il sabato, l'avviso di vendita e il verbale di vendita.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) L'immobile è posto in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui si trova, e con ogni pertinenza, accessione, servitù e diritto. La presente vendita giudiziaria non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

In ogni caso ove occorra l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, D.P.R. n. 380/2001 ed all'art. 40, sesto comma, Legge n. 47/1985, richiedendo a sua cura e spese eventuali concessioni edilizie in sanatoria, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

2) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, che potranno essere consultate, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it> ovvero al sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.bari.it ovvero al portale della società Zucchetti Software Giuridico srl all'indirizzo <https://www.fallcoaste.it/>. Si precisa che tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso il suo studio.

PUBBLICITÀ

Della presente vendita verrà data pubblica notizia nei modi seguenti, in conformità all'ordinanza di delega:

a) almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data della vendita stessa, per una volta sola e sul quotidiano di informazione locale avente maggiore diffusione, a cura della società Astegiudiziarie



Inlinea S.p.A., che provvederà anche alla redazione dell'estratto per la pubblicità ed all'invio dell'estratto, attraverso il servizio di Postal Target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito;

b) almeno 90 (novanta) giorni prima della data della vendita, ad inserire il presente avviso di vendita sul portale del Ministero di Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche"; la società Astegiudiziarie Inlinea S.p.A. provvederà a curarne la pubblicazione sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.bari.it.

INFORMAZIONI E VISITA DEL BENE

Ai sensi dell'art. 560 comma 5, quarto periodo c.p.c., in combinato disposto con il comma 4 bis dell'art. 4 D.L. 59/2016, introdotto in sede di conversione dalla L. 119/2016, la richiesta di visita al bene deve necessariamente avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita, che apre l'apposito modulo.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso il sottoscritto Custode/Delegato (tel. 080.3261847, cell. 3333507887, e-mail studioavv.carbone@gmail.com).

Si precisa che il prezzo base indicato nel presente avviso di vendita è stato fissato a seguito di precedenti esperimenti di vendita andati deserti per mancanza di offerta; il prezzo base indicato nella perizia di stima è di Euro 170.000,00 (centosettantamila/00) per il Lotto 1.

Bari, lì 31.10.2024



Il Professionista delegato
Avv. Alessandro Carbone

